

PER ALDO NOSEDA: IL CRITICO MUSICALE*

ABSTRACT

Il presente articolo è un tentativo di fornire la lista completa degli scritti di Aldo Nosedà (Milano, 1853-Stresa, 1916) come critico musicale. Fu un erudito conoscitore d'arte e appassionato collezionista, ma la quasi totalità dei suoi scritti sono dedicati alla scena musicale italiana. Prese parte all'inflammato dibattito a proposito della musica strumentale divenendo membro della Società del Quartetto e fondando la Società orchestrale della Scala a Milano. Dal 1876 al 1894, sotto lo pseudonimo de Il Misovulgo fu tra gli editorialisti militanti di importanti periodici come «La Gazzetta musicale di Milano», il «Corriere della Sera» e «Il Caffè», contribuendovi con una serie di appassionate recensioni dei contemporanei eventi musicali milanesi.

The present paper is an attempt at drafting a complete list of the writings by Aldo Nosedà (Milan, 1853 - Stresa, 1916) as a music critic. An art connoisseur and a passionate collector as well, he took part in the then inflamed debate on orchestral music, becoming a member of the Società del Quartetto and founding the Società orchestrale of the Scala Theatre in Milan. From 1876 to 1894, under the pseudonym of Misovulgo (“Hating people”), he was a militant columnist of such major newspapers as «La Gazzetta musicale di Milano», the «Corriere della Sera» and «Il Caffè», contributing thereto a series of keen review articles on the Milanese music events of the time.

«Di modi e di linguaggio un vero gentiluomo d'altri tempi» – così Giuseppina Verdi, in una lettera a Giulio Ricordi del 22 aprile 1880, descriveva Aldo Nosedà (fig. 1), collezionista e critico musicale vissuto a Milano nella seconda metà dell'Ottocento¹. Il portamento elegante e il contegno aristocratico caratterizzavano la sua figura alta e snella, accuratamente chiusa «negli abiti aderenti e impeccabili, se pure di forme e colori che egli solo osava»². Ottimo conoscitore della letteratura francese, inglese e tedesca, era amante raffinato della musica e dell'arte. Non solo: «per anni aveva tenuto la penna nel “Corriere della Sera” quale critico musicale sotto lo pseudonimo di “Misovulgo”», dimostrandosi scrittore pungente ed arguto³.

Nato a Milano il 16 dicembre 1853, era figlio di Luigi Francesco Nosedà e Dorotea Noerbel, fratello di Guido e Lia⁴. Il padre, Luigi Francesco, faceva parte di quel nutrito

* Sono grata al prof. Giovanni Agosti, cui devo il primo interesse per la figura di Nosedà, e al prof. Cesare Fertonani, che ha seguito questa parte del mio lavoro.

1. Verdi - Ricordi 1988, pp. 37-38.
2. Nicodemi 1929, s.n.p.
3. Cagnola 1916, s.n.p.
4. ASCMi, *Ruoli generali della popolazione*, vol. 39, 1835.

gruppo di banchieri privati che diedero vita nel 1871 alla Banca Lombarda di depositi e crediti correnti⁵. La madre Dorotea, nata a Basilea nel 1832, era figlia di commercianti svizzeri trasferitisi a Milano. Nel 1853, anno di nascita di Aldo, i Nosededa abitavano, secondo il catasto teresiano, al numero 3994A, nella contrada dei Nobili, corrispondente al numero 7 della ribattezzata via dell'Unione⁶. In un secondo momento l'intero nucleo familiare si sarebbe spostato al numero 9 del corso di Porta Romana, ove «sorgeva un palazzetto a tre piani, con due portali simmetrici ad arco ribassato, inquadrato in una incorniciatura nelle forme del tardo '500»⁷. Prima che i Nosededa ne entrassero in possesso, il palazzo apparteneva alla famiglia Scotti Trivulzio⁸.

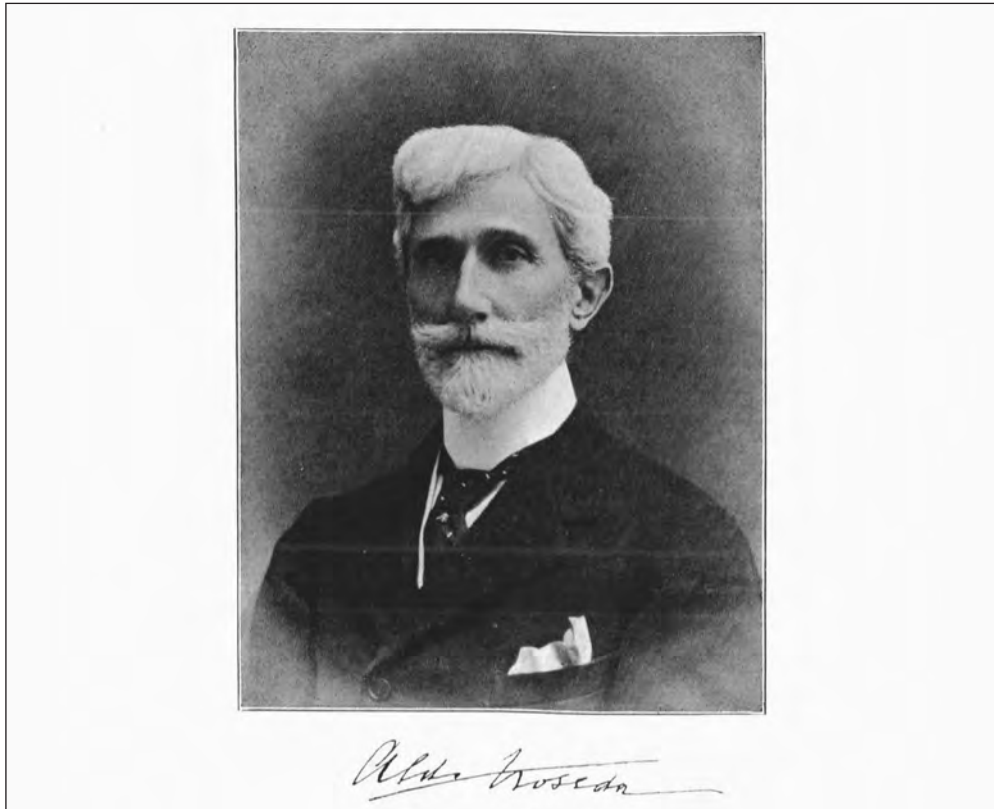


Fig. 1 - Aldo Nosededa (Milano, 1853-Stresa, 1916), da *La raccolta Aldo Nosededa: Galleria Pesaro (Milano, dicembre 1929)*, Milano-Roma, Bestetti & Tumminelli, 1929.

5. Vd. in proposito Dotti 1960, pp. 983-984.; Polsi 1991, pp. 19-32; Cafaro 1999, pp. 323-347.

6. ASCMi, *Ruoli generali della popolazione*, vol. 39, cit.

7. Mezzanotte - Bascapé 1948, p. 464.

8. Lissoni - Fara - Pellini 1928, tav. CLIX.

La provenienza da famiglia piuttosto agiata consentì subito a Nosedà l'indipendenza economica, così da potersi dedicare unicamente alle sue passioni: la letteratura, l'arte e la musica. In ambito artistico, egli si diede sostanzialmente ad acquisti amatoriali, con sporadici interventi in materia su periodici d'arte come «Rassegna d'arte» o «L'Arte illustrata»: degli uni e degli altri intendo naturalmente occuparmi in altra sede⁹. Numerose furono le sue donazioni in favore delle istituzioni milanesi: ne beneficiarono il Museo del Conservatorio, il Museo Poldi Pezzoli, la Pinacoteca Ambrosiana, il Castello Sforzesco e la Pinacoteca di Brera, che deve a Nosedà gli *Uomini d'arme* di Bramante. Fu anche tra i molti bibliofili che, con i loro lasciti, contribuirono alla nascita della civica biblioteca milanese¹⁰. Già socio onorario dell'Accademia di Brera, nel 1898 entrò a far parte della commissione direttiva del Museo Poldi Pezzoli, chiamato da Camillo Boito che aveva preso il posto, in qualità di direttore, del defunto Giuseppe Bertini. Il Museo, di recente fondazione, era stato inaugurato il 25 aprile 1881 negli appartamenti di proprietà di Gian Giacomo Poldi Pezzoli, il quale aveva disposto che alla sua morte se ne aprisse l'accesso al pubblico¹¹. Con la decisione di Boito di farsi affiancare da una commissione consultiva, s'inaugurava un'innovativa forma di gestione collegiale che avrebbe accompagnato l'istituzione fino ad oggi. Vennero chiamati a far parte della commissione «i signori marchese Carlo Ermes Visconti, professore Ludovico Pogliaghi, cav. Gustavo Frizzoni, cav. Giulio Carotti e cav. Aldo Nosedà, cui altre due valenti e volenterose persone potranno essere aggiunte»¹². In compagnia di Gustavo Frizzoni (discepolo di Giovanni Morelli), Ludovico Pogliaghi, pittore e scultore allievo di Bertini, e del principe Luigi Alberico Trivulzio, erede diretto del fondatore, Aldo si occupò dei nuovi acquisti e del riordinamento delle sale, documentato per volere di Boito in una campagna fotografica condotta nel 1899 da Alinari e Anderson¹³.

Viaggiatore instancabile, Nosedà aveva acquisito in materia storico-artistica un notevole bagaglio di esperienza e una sicura capacità di giudizio, qualità che si ritrovavano nell'amico Bernard Berenson e in tutti coloro che erano rimasti

9. Vd. intanto Fiaccadori 2009-2010, pp. 20-29, e Ead. 2011, pp. 31-56.

10. Istituto lombardo 1995, pp. 262-263.

11. Mottola Molfino 1982, pp. 15-61.

12. AMPP, fald. 32, *Verbalì delle riunioni dal 6 dicembre 1898 al 13 maggio 1913*, A. Boito: ad A. Nosedà, Milano, 3 dicembre 1898.

13. AMPP, fald. 32, cit., *Minuta di relazione*, Milano, 5 novembre 1899 (cfr. Fiaccadori 2009-2010, pp. 25-39).

folgorati dall'ideale morelliano¹⁴. Assecondando tali principi costituì la propria collezione privata, veduta all'asta presso la Galleria Pesaro di Milano nel dicembre 1929, tredici anni dopo la sua morte¹⁵.

La prima parte della sua vita, tuttavia, sembra principalmente dedicata alla musica. Nel 1876 egli diventò consigliere della Società del Quartetto di Milano e pochi anni dopo, nel 1879, contribuì alla nascita della Società orchestrale della Scala, all'interno della quale, dal 1889, ricoprì poi la carica di presidente. L'anno seguente entrò a far parte del consiglio direttivo della Società di mutuo soccorso fra gli artisti lirici e maestri affini¹⁶. L'impegno di coloro che, come Aldo, si riunirono in seno a tali istituzioni milanesi era, di fatto, una presa di posizione critica rispetto all'interesse riservato alla musica strumentale da parte del pubblico italiano. La Società del Quartetto vide ufficialmente la luce col primo concerto nella sala del Conservatorio di Milano il 29 giugno 1864, dopo che, il 1° settembre 1863, Tito Ricordi aveva lanciato il manifesto con cui ne annunciava la nascita.

Questo momento segna una svolta importante per lo sviluppo della musica per orchestra, in un periodo in cui il pubblico italiano inizia a familiarizzare con un genere nuovo: il concerto sinfonico¹⁷. In Europa, e in particolare in Germania, nell'ambito della musica orchestrale, già dal terzo decennio del secolo si era imposta la grande rivoluzione romantica, con la dissoluzione degli schemi classici, sostituiti da una forma più libera plasmata dall'intuizione dell'autore. I romantici riconoscevano alla musica strumentale lo statuto di un linguaggio indipendente capace di estrinsecare un particolare messaggio, sia esso esplicito o implicito. L'interesse musicale degli Italiani, invece, si concentrava tutto sul melodramma, non più ormai solo uno svago mondano fondato sul virtuosismo dei cantanti, ma opera in cui immedesimarsi e a cui partecipare intensamente, in un clima di crescenti passioni che toccava da vicino l'esperienza degli spettatori. Intorno al quarto decennio dell'Ottocento il risveglio politico dell'Italia trasformava gli orientamenti del melodramma. Mazzini nel 1836 dedicava «Ignoto numini» la sua Filosofia della musica, invocando l'avvento del «dramma musicale», mentre la gioventù liberale chiedeva alla musica accenti eroici e patriottici. A queste attese avrebbe risposto pienamente Giuseppe Verdi.

14. Sul rapporto con Berenson vd. Fiaccadori 2009-2010, pp. 48-66, e Ead. 2011, pp. 31-56.

15. *La raccolta* 1929.

16. M. C(resseri), in Ceriana - Quattrini 2004, pp. 59-61; Nosedà 1942, pp. 12-13.

17. Vd. Confalonieri 1964, pp. IX-XLIV; Carlomagno 1999, pp. 147-168; Rostagno 2003; Martinotti 1972; Della Seta 1993.

D'altro canto, la musica strumentale in Italia non trovava spazio né sostenitori. I modi di esecuzione presupposti dalle sedi tradizionali rivelavano una concezione della musica per orchestra come genere "inferiore", destinato all'intrattenimento o alla didattica, non mai dotato d'autonomo valore estetico. Un atteggiamento strettamente legato, oltre che al ritardo con cui l'ascolto della musica strumentale approdava in Italia, alla persistenza di schemi formali che affondavano le radici nell'ideale razionalista della gerarchia delle arti, fondata sul principio dell'imitazione: la musica non è in grado di comunicare concetti e idee con la medesima chiarezza mimetica ascrivibile alle altre arti ed è dunque da collocarsi all'ultimo posto, riscattata solo dalla combinazione con la parola. Lo sgomento del pubblico italiano di fronte all'ascolto della musica d'oltralpe era dovuto alla "difficoltà" di un repertorio che nulla aveva a che fare con gli schemi stilistici e formali dell'opera italiana. Merito di pionieri italiani fu l'intuizione della necessità di fornire il pubblico di strumenti atti alla comprensione di un nuovo stile compositivo: l'educazione a un nuovo senso della forma consisteva nel superamento del contrasto tra la cultura della melodia e la cultura dell'armonia, tra la cultura dell'opera e la tradizione strumentale. A Milano si fece portavoce per prima di queste nuove tendenze proprio la Società del Quartetto, che si propose di presentare un repertorio esclusivamente strumentale, quindi prevalentemente straniero, e di metterlo provocatoriamente a confronto con la musica italiana. L'orchestra era formata totalmente da professionisti, i concerti erano sempre preceduti da sedute di prove, assicurando un'elevata qualità esecutiva, e ci si rivolgeva ad un pubblico pagante, dunque ristretto. Si auspicava infine la nascita di una rinnovata scuola strumentale italiana favorendo la sperimentazione di giovani compositori.

All'inizio degli anni Settanta i soci del Quartetto cominciarono anche a strutturare le stagioni concertistiche sulla base di progetti educativi mirati a orientare storicamente e stilisticamente le esecuzioni, dando risalto anche a repertori sconosciuti. Sull'esempio della Società del Quartetto, nel 1877 Giovanni Rampazzini¹⁸ e Carlo Andreoli¹⁹ annunziarono un ciclo di sei mattinate di musica da camera che prese il nome di Concerti popolari e si svolgeva presso il Conservatorio. Era tempo, ormai, che l'ascolto dei classici e della produzione locale si facesse "popolare", diretto cioè a un pubblico culturalmente e finanziariamente meno elitario.

18. Rampazzini (Cremona, 1835 - Milano, 1902), violinista e insegnante, esecutore impeccabile, fu per molti anni primo violino alla Scala, una delle colonne dell'orchestra che Franco Faccio portò a grande successo nelle principali città d'Italia e d'Europa.

19. Andreoli (Mirandola, 1840-Reggio Emilia, 1908), pianista, compositore e direttore d'orchestra italiano, fondò a Milano la Società del Quartetto per la diffusione della musica strumentale, di cui fu direttore per una decina d'anni.

Un altro progetto simile, risalente al 1878, è legato al nome di Giulio Ricordi, che istituì i Concerti popolari milanesi. L'iniziativa non avrà lo stesso successo dei concerti Andreoli, ma di certo le spetta il merito di aver dato luogo ad un'altra illustre istituzione: la Società orchestrale della Scala²⁰. Ci si trovava ormai a ridosso degli anni Ottanta, durante i quali si andavano affermando in tutte le maggiori città una produzione e un'esecuzione sinfonica sufficientemente uniformi da poter sostenere la formazione di un repertorio orchestrale italiano. La trasformazione del clima culturale fu completa nel momento in cui l'esecuzione orchestrale, da affare professionale o privato, divenne un bene pubblico e se ne fruì allo stesso modo del teatro d'opera, rappresentando così un'attività remunerativa per compositori, esecutori ed editori. Gran parte del merito di questa trasformazione è da assegnare proprio alla Società del Quartetto e alla Società orchestrale della Scala. La nascita di quest'ultima risale al 16 marzo 1879, sulla scia del successo riscosso all'Esposizione Universale di Parigi nel 1878 da Franco Faccio e dall'orchestra scaligera, di cui era direttore stabile già dal 1871. Promotore della Società fu ancora una volta Giulio Ricordi, auspice della formazione di un'istituzione che potesse contare su un'orchestra professionista, un affidabile direttore e un sostegno economico e organizzativo sufficiente. Lo scopo era sempre lo stesso: «Dilettare e commuovere. Istruire ed elevare le masse popolari al gusto dell'arte: mezzo potente di educazione e di ingentilimento dei costumi»²¹. A capo della Società stava il consiglio, formato dal presidente, Giulio Ricordi, il direttore artistico, Franco Faccio, e otto consiglieri, tra i quali compare fin dall'inizio Aldo Nosedà. Egli, in occasione dell'Esposizione Nazionale, aperta ai Giardini Pubblici il 3 maggio 1881²², partecipò quale commissario organizzatore dei concerti proposti dall'orchestra scaligera e promotore di un'esposizione musicale che radunava collezioni d'autografi di grandi musicisti e numerosi strumenti antichi. L'esposizione fu inaugurata il 6 maggio alla presenza dei reali d'Italia e il successo dell'iniziativa fu tale da permettere al comitato organizzativo di convincere alcuni espositori a cedere molti degli oggetti presentati in quell'occasione. Fu un evento memorabile, che vide la nascita del Museo musicale del R. Conservatorio²³. Coloro che, con Nosedà, ebbero merito d'iniziatori di questa nuova istituzione ne costituiscono, poi, anche il Comitato direttivo e amministrativo²⁴. Il Museo, inizialmente

20. Pessina 1999, pp. 169-199.

21. Ricordi 1878, p. 249.

22. Irace 2000, pp. 163-174.

23. De' Guarinoni 1908, pp. III-IV.

24. I commissari responsabili della nascita del Museo del Conservatorio furono il conte

ospitato nel palazzo di Carlo Borromeo, presidente del comitato direttivo, fu in seguito spostato al Conservatorio: Nosedà fu membro del consiglio fino al 1915.

Un evento in particolare può far capire la quantità di lavoro svolto dalla Società del Quartetto e dalla Società orchestrale a favore della musica strumentale: l'Esposizione Generale Italiana di Torino del 1884. A dare alla Società un ruolo significativo per il sinfonismo italiano fu la svolta del repertorio: dalle eterogenee esperienze sinfoniche di Milano e Torino ci si rivolse a un nuovo filo-wagnerismo che già caratterizzava le tendenze di Roma, Bologna e Napoli. L'orchestra scali-gera fu posta proprio in apertura della prima serie di concerti, sotto la direzione del Faccio. In questa occasione Aldo Nosedà si era guadagnato una medaglia d'argento presentando una relazione sulla Società orchestrale e tratteggiando un quadro d'insieme dell'orchestra. Col tempo, la Società incontrava sempre più difficoltà sia dal punto di vista finanziario, aggravato dalla scelta di una sede dispendiosa come il Teatro della Scala, nonché dal disagio degli ascoltatori a fronte dei programmi proposti. Il 1889 fu un anno particolarmente faticoso poiché la Società non offrì alcun concerto (come era già avvenuto anche due anni prima) e fallirono sia i tentativi di trovare una sede meno dispendiosa, sia i propositi di posticipare le esibizioni in mesi più propizi. Inoltre, Ricordi lasciò la presidenza della Società segnando la fine della fase più entusiastica e gloriosa dell'istituzione. Dopo un breve interregno, la presidenza passò a Nosedà; Ricordi fu nominato socio onorario. In veste di presidente Aldo ritornò sul problema scottante dei programmi, che lo aveva visto spesso in prima linea. Muovendo da quanto andava proponendo con successo la Società del Quartetto, egli chiedeva un miglioramento qualitativo ed esprimeva il desiderio di presentare per intero la Nona sinfonia di Beethoven, di contro alla consuetudine far eseguire un bouquet selezionato di brani tratti da opere di diversi autori: era una scelta piuttosto ardita che difficilmente poteva incontrare il gusto del pubblico e, in ogni caso, rimase irrealizzata (l'esecuzione integrale della Nona avverrà solo nel 1897). Nei concerti offerti in questo secondo ciclo di vita della Società orchestrale non rimaneva quasi più traccia dei musicisti italiani che avevano popolato le prime sessioni concertistiche; trovavano sporadicamente posto alcuni maestri antichi riscoperti nell'ottica di un recupero storico. Anche il repertorio straniero subì un certo assestamento: sopravvissero solo i grandi come Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Schumann e, primo fra tutti, Wagner.

Un nuovo sistema di valori cominciava intanto ad affiorare anche dalle posizioni della critica: un sistema in cui l'italo-centrismo dei primi anni cominciava

a vacillare e i compositori nostrani venivano giudicati in base all'aderenza, o meno, alla "modernità", cioè a Wagner. Raggiunti gli anni Novanta il tramonto del sinfonismo nazionale fu definitivo e i compositori italiani non furono più benaccetti. I vertici dell'istituzione, infatti, erano consapevoli dei mutati gusti del pubblico e la scelta di presentare produzioni italiane iniziò a risultare svantaggiosa, sia dal punto di vista economico sia da quello estetico. Wagner viene innalzato a pietra di paragone, determinando il definitivo schieramento del gusto musicale italiano sulla linea germano-centrica. Nondimeno, nel 1893 c'era ancora chi, nelle assemblee societarie, riproponeva la questione dell'inserimento in programma dei compositori italiani. Nosedà si vedeva costretto nuovamente ad invitare alla prudenza: il rischio era quello di ricadere in inconvenienti già noti, come la difficoltà della scelta, la necessità di molto tempo per le prove e la poco opportuna possibilità di confronti con i capolavori classici che la Società solitamente proponeva. L'inizio della stagione concertistica non valse, tuttavia, a placare il malcontento e i gesti di disappunto da parte di molti soci: il presidente ne fu a tal punto logorato da esprimere il desiderio di rassegnare le dimissioni, seguito dall'intero consiglio, il 24 maggio 1893.

In questo periodo, al fervente impegno di Nosedà in difesa della musica orchestrale si affianca il suo ruolo come critico musicale, dapprima per il «Corriere della Sera» (fig. 2) e per la «Gazzetta musicale di Milano»²⁵ (fig. 3), poi, dal 1884, per «Il Caffè» (figg. 4-5). Le sue competenze musicali erano a tutto tondo: informatissimo su musicisti e compositori italiani contemporanei, con molti dei quali aveva stretti rapporti, era anche aggiornato sulla produzione straniera, alla quale assisteva volentieri di persona nei più importanti teatri d'Europa. Nonostante agisse, precocemente, da apostolo convinto delle nuove tendenze musicali, «Misovulgo» non mancava di affermare l'importanza dei classici e dei maestri antichi.

25. La rivista nacque nel 1842 dall'iniziativa di Tito Ricordi, direttore dell'omonima casa editrice, amante della musica e brillante pianista. Sotto la sua direzione, nel primo ventennio di vita, essa fu caratterizzata da un indirizzo prevalentemente tecnico e teorico. Dopo la sospensione del giornale il 28 dicembre 1862, il risveglio della cultura manifestatosi tra il 1863 e il 1866 convinse l'editore ad accogliere il suggerimento del figlio Giulio a riprendere le pubblicazioni: è il 1° aprile 1866. Con Giulio come direttore responsabile, la «Gazzetta musicale» abbandona il carattere tecnico-scientifico e si indirizza verso aspetti più pratici e attuali del panorama musicale, impegnandosi nella critica militante al servizio delle nuove tendenze artistiche. Insieme a Giulio Ricordi si aggiungono alla schiera dei redattori figure tra le più importanti del coevo giornalismo musicale: Filippo Filippi, Alberto Mazzucato, Arrigo Boito, Francesco D'Arcais e Aldo Nosedà.



Fig. 2 - Primo articolo di A. Nosedà, a firma «Il Misovulgo», in «Corriere della Sera», I, 82 (26-27 maggio 1876), p. 3.

Con quel suo pseudonimo, che era la quintessenza della sua psicologia e del suo estetismo, aveva affrontate, superate, domate tutte le altre critiche; aveva ambito e conquistato il primo posto, quando già i Filippi, i Fortis cominciavano a declinare; mentre nessuno, assolutamente nessuno poteva gareggiare con lui, non solo per quell'ostentato disprezzo del volgo ma per

CALE DI MILANO

L'idea ideale della fuga non puossi esprimere meglio che nella vita e nelle azioni misteriose di esseri soprannaturali. Per esempio troviamo giustissima la forma della fuga, quando si tratta d'un movimento sciolto, straordinario, d'una scena popolare molto agitata, nella quale ognuno, senza domandare all'altro, comincia col suo, contrapponendo il suo vicino il comas, e viceversa; e tanto più la troveremo naturale, anzi naturalissima nelle scene d'una ridda infernale. Il tema (ved. Esempio X') è d'una robustezza molto marcata ed esprime subito quella situazione strana e bizzarra. Il lavoro è molto interessante - senza essere noioso, è semplice e chiarissimo. Quella fuga contrasta molto con tante cose che spesso si trovano nello spartito del Boito, le quali farebbero credere che il Boito (sine ira et studio) abbia negletto un po' lo studio del contrappunto; troviamo qualche volta dei riaversi goffi, le condotte inette, - proporzioni fra le parti che farebbero ribrezzo ad un filisteo, progressioni di quinto, ottavo, quarte crescenti, ecc., il Boito si ripeterà: *La moglie et coltiva sul cel, o piuttosto: Non scolate sul vita discimus*. E sappiamo benissimo che il Boito sa maneggiare magnificamente i segreti di quella profonda scienza musicale, e che sarà sempre un'idea speciale, la quale si riferisce al concepimento d'una o dell'altra situazione caratteristica, quella che gli fece scrivere qui una progressione di quinto vuoto - là una consonza nelle parti che non pare elegante. D'un bellissimo effetto è la ripresa del *Ridiamo*, colla scala discendente in semitoni, la quale poi conduce alla *stretta*, coi due temi (ved. Esempio X'); caratteristica molto è quella esclamazione: *Sabò, Sabò*, colla progressione tensile - quel cambio del *Si bem.* nell'accerco *f* in *Mi mag.*, poi le quartine segmenti, a mo' d'un contrappunto, sovrapposte al canto fermo ingrandito sul magnifico preludio di *Mi*, - quelle grida ripetute sul *Mi: Sabò*, eseguite coi brevi intervalli dall'intero coro, mentre l'orchestra riprende con tutta la forza il tema sul pedale, interrotto dalla stessa accorcia di settima dominata sul *Sol*, quell'altro sfilante in *Re bem.*, continuando sempre crescendo - finché pare che tutto sia divenuto un vasto coro coi parlanti solisti dell'intero coro, finalmente il frammento del principio del tema:

quasi furiosa, mentre l'orchestra fa la discesa cromatica. Tutto questo è un lavoro magnifico, e spetta ogni lode al compositore per aver saputo fare l'ammalgama della fuga e dell'espressione della vita caratteristica di quegli esseri emananti, in una maniera tale, che non si accorgono nemmeno d'aver da fare con una forma delle più difficili dell'arte. Se poi l'idea o l'idea si vogliono provare che in questa fuga non si trovano tutte le eleganze dovute, tutti gli *allegro* e *stretto* artificiali, quelli per esempio sono nelle finche e nel *trillo* del *Rever* *avere* della musica, vultano le spalle e si lamentano con qualche *Primo* e *Coro* andò, la teoria è *buona* e *buona* sono le frutto dell'abilità della vita.

Raro Misovulgo.

BIBLIOGRAFIA

Filippo Dott. Filippi - Richard Wagner. *Enciclopedia musicale* *Reich in der Zukunft* - una *deca* *Wagner* *con* *Parthenon* Leipzig, 1876.

Il successo che ebbe l'inverno scorso in tutta Italia il libro *Dei* *Musicisti* del dott. re nico Filippi non è così sulla quale dovrà tornare per tema di fare *avviso* la sua *Avviso* e pubblicata *chiamata*. Ma, *fin* *già* o non voglio tralasciare di direi in due parole fu dove la sua ha portato le all.

GAZZETTA MUSIC

A Lipsia, la città dell'arte e della scienza è uscito dallo stampe pochi giorni or sono la traduzione tedesca del suo lavoro o, per meglio dire, di una parte di esso; e cioè di quella che, riguardando Wagner e l'arte moderna germanica, maggiormente doveva interessare i nostri amici del Nord.

Segnaliamo con vivo piacere l'onore reso alla critica italiana quand'essa è, come in questo caso, imparziale ed arguta - il mestiere del critico (poiché sgarbatamente è un mestiere) dà più noie e disgusti che soddisfazioni; ed al Filippi, tanto tartassato da nemici ed amici, quest'onore cadrà rugiada al cospite.

Il libro, tradotto con molta cura dal signor Fureheim, non ha perduto nulla della sua originalità; anzi ha acquistato un color locale che gli va a cappelto. Sono convinto che verrà accolto con molto favore dal pubblico tedesco, il quale potrà da esso facilmente rilevare che l'esclusivismo non è, come taluni vorrebbero, il nostro comune difetto e che l'arte straniera trova anche da noi chi spassionatamente la giudica o con cognizione di causa. - L. MISOVULGO.

ALLA RINFUSA

* È in Milano il chiaro maestro Petrella, il quale lavora a compire il *Salmato*, nuova opera commessagli dalla casa Ricordi, con libretto del Ghislanzoni.

* L'egregio lomo A. Zevvieh, oltre essere un distinto cantante, è anche un valente compositore. Egli scrisse già quattro opere, che sono: *Orto* *Sanza*, *La folla* *appare*, *Protezza* *da* *Risoli* e *Il* *notturno* *il* *notturno*. Due di queste furono già rappresentate con ottimo successo al teatro Comunale di Trieste. Ora egli sta scrivendo la quinta: *Gabriella di Belle-Iste*, su parole del nostro amico Ferdinando Fontana. (Casi il *Travatore*).

* È d'appaltarsi il teatro Coccia di Navarra, per uno spettacolo d'opera e ballo nel carnevale 1876-77. Per le informazioni sulla date e sul Capitolo d'appalto rivolgersi entro il mese di luglio alla Direzione del teatro stesso.

* Una nuova Scuola di musica venne giorni sono inaugurata a Londra.

* L'impressioni dell'Opera di Vienna, Jenner, riprodurrà il ballo *valzer* di Morante, che non piacquero all'Opera di Parigi.

* Scrivono i giornali che Fainorveto Piffi si è recato in Parma per presentare, nel Sinfico, al maestro Verdi la sua *deca* decretata o fatta, coniare dal Municipio quale ricordo dell'opera *deca*, posta sulle scene di quel teatro nella primavera del 1872.

* Il pianista *lasciò* *il* *carico* di *avere* o di *avere*. Ma è curioso quello decretatagli dall'Inghiera, *non* *avere*! che domine vogliono che faccia della *avere* un *avere*, *avere*?

* A Malta si sta erigendo un nuovo Palazzo *avere* o spazioso, sulla sponda del Fosso, fuori Porta Reale. Si conta di scritturare, per l'inaugurazione, una buona compagnia drammatica italiana per un corso di trete dal 1 luglio a tutto settembre.

* Per la ripertina del teatro di Cagliari si darà la *deca* *di* *avere* del maestro *avere*, che avrà ad esecutori: la Donini, Signorini, Fogliani e Savolletti.

* È crollato il Greco Nancy di Genova, rimasero feriti dieci persone.

l'indipendenza assoluta di giudizio, che a nulla si piegava, reso inflessibile dall'invidiata indipendenza economica, e, più ancora, dalla irriducibilità del carattere. In redazione lo annunciava, dagli echi dell'ampia anticamera, lo scricchiolare calcolato delle scarpe di vernice; i colleghi ridevano un poco sotto i baffi e, fin dove osavano, motteggiavano; ma Misovulgo pas-



Caffè

Via Nuova Milano, 47 - Tel. 201 - Milano

PREZZI DI ASSOCIAZIONE

| | |
|---------------|--------|
| Per un Anno | L. 100 |
| Per sei mesi | L. 60 |
| Per tre mesi | L. 35 |
| Per un mese | L. 12 |
| Per un giorno | L. 1 |

Anno I. — Sabato-Domenica, 67 Settembre 1884. — N. 111

Caratterizzato in tutto il Regno

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE, VIA GARIBOLDI, N. 6, MILANO

PREZZO PER OGNI ANNUNCIO

In 4. pagina...
In 5. pagina...
In 6. pagina...

GLORIOUS!

Non è vero.
La nostra patria non è vita. In un giorno non ingiustamente il contrario e la frase fu ripetuta di questi giorni da alcuni fogli che vennero a essere i più fieri nemici dell'Italia. Per qualche fatto isolato, per qualche momento di dolore, essi hanno ripetuto che la nostra patria è vita. Non è vero.

Non è la morte alla Sparta, vittima del dovere, il suo prode eroe Raffaele De Notali. Egli godrà alcuni giorni di libertà in mezzo alla famiglia, circondato a Montecatini un po' di salute.

Il nostro è un paese, la sua città non sta in mezzo del cielo, vi assicura. Comunque gli si dia, ma lo spazio del coraggio personale, nell'opera indefessa, coll'intero sacrificio di sé.

Il nostro è un paese, la sua città non sta in mezzo del cielo, vi assicura. Comunque gli si dia, ma lo spazio del coraggio personale, nell'opera indefessa, coll'intero sacrificio di sé.

Il nostro è un paese, la sua città non sta in mezzo del cielo, vi assicura. Comunque gli si dia, ma lo spazio del coraggio personale, nell'opera indefessa, coll'intero sacrificio di sé.

MUSICALIA

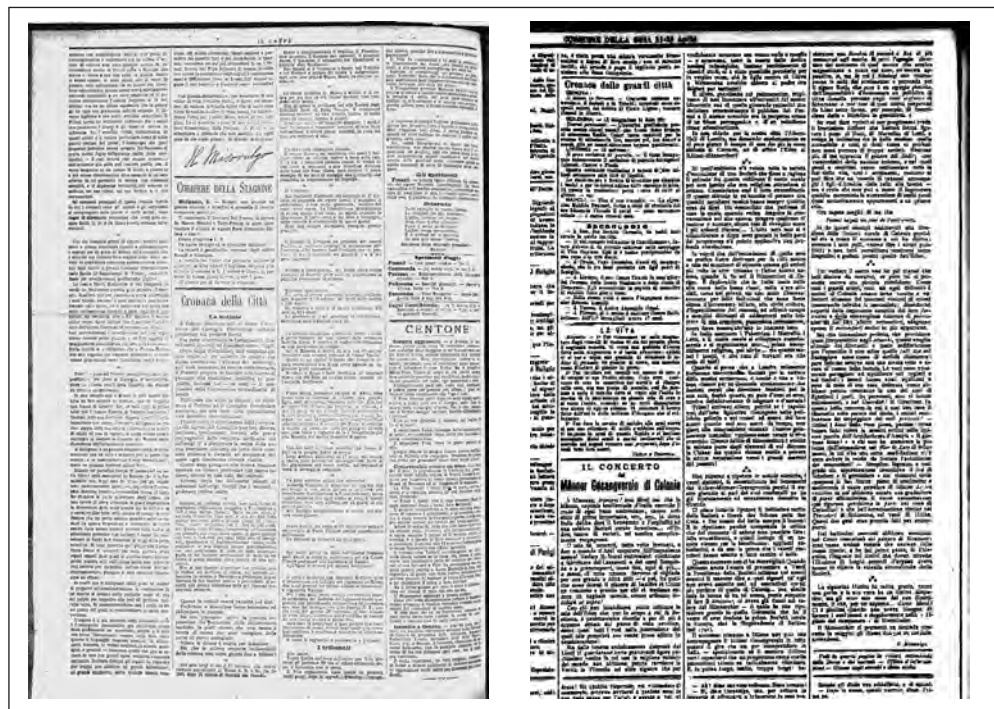
C. F. F. F.

Don Markio

Stadigli... microbici

Fig. 3 — Primo articolo di C. A. Nodda, a firma «Il Misovulgo», in «Gazzetta musicale di Milano», XXXI, 27 (2 luglio 1876), pp. 228-229.

sava nella rigidezza della sua profumata, irreprensibile eleganza, – passava rivolgendo con amabile degnazione ai colleghi brevi frasi dette lentamente con l’erre mezza mangiata e le parole strascicate. Sullo scrittoio intangibile scriveva breve, lentamente, ciò che già aveva maturamente pensato; [...] non c’erano attenuazioni, né concessioni.²⁶



Figg. 4-5 - Articolo di A. Nosedo, a firma «Il Misovolgo», in «Il Caffè», I (6-7 settembre 1884), pp. n.n.

Negli ultimi anni di vita, rifiutando la sua stessa Milano «che si faceva urlante e incomposta»²⁷, Nosedo si era chiuso in volontario isolamento:

Da una ventina d’anni, almeno, la Scala non era più la sua Scala; Milano non era più la sua Milano; chiasso, fragore, appariscenze volgari, gusti e frastuoni, disgustosi per il suo intimo pensiero, per il suo stile. Egli era diventato sempre più *Misovolgo*. E come tale se n’è andato. Non ha voluto nemmeno le abituali partecipazioni mortuarie sui giornali. Reduce dalla Riviera di Monaco andò a cercare silenzio e calma a Stresa, e là si è spento [il 9 agosto 1916]. Quasi nessuno seppe dei suoi funerali, qui a Milano, dove la sua salma fu cremata. [...] *Misovolgo* fino alla morte.²⁸

26. Spectator 1916, p. 148.

27. Nicodemi 1929, s.n.p.

28. Spectator 1916, p. 148.

Non avendo moglie né figli, lasciò ogni cosa in suo possesso al giovane Pietro Sironi, alla cui famiglia Aldo era particolarmente legato, nominandolo unico erede nel testamento olografo del 2 giugno 1916²⁹. Le carte e la corrispondenza di Aldo, che avrebbero potuto gettare luce su questa, come su molte altre vicende, sono probabilmente andate perdute nei bombardamenti del 1943, che colpirono e distrussero il palazzo in cui la famiglia Noseda aveva abitato fino al 1916.

Chiara Fiaccadori
Università Cattolica del Sacro Cuore
fiaccadori.chiara@gmail.com

ALDO NOSEDA: BIBLIOGRAFIA 1876-1904

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

R: rubrica
S: sottotitolo

1876

In periodico:

Società del Quartetto

S: Concerto al Conservatorio

In: «Corriere della sera», Milano, I, 82 (26-27 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Una serata musicale

In: «Corriere della Sera», Milano, 262 (24-25 novembre), p. 3.

Il concerto Becker

In: «Corriere della Sera», Milano, 272 (4-5 dicembre), p. 3.

Serata musicale

In: «Corriere della Sera», Milano, 274 (6-7 dicembre), p. 3.

Filippo Dott. Filippi - Richard Wagner. "Eine musikalische Reise in das Reich der Zukunft - aus dem Italienischen von Furchhei." Leipzig, 1876

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXI, 27 (2 luglio), R: Bibliografia, pp. 228-229.

29. ANMi, Testamenti, *Registro atti pubblici*, rep. 1958/2838. 16/08/1916.

Cadenabbia, 21 settembre. Musica, Musica! - Il teatro di Bellagio. - La Sonnambula

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXI, 39 (24 settembre), R: Corrispondenze, pp. 327-328.

1877

Parigi, 5 maggio. Il Re di Lahore

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXII, 19 (13 maggio), R: Corrispondenze, p. 161.

1878

I Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIII, 52 (29 dicembre), pp. 448-449.

1879

Concerti orchestrali

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 1 (5 gennaio), p. 3.

Tre concerti

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 4 (26 gennaio), pp. 33-35.

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 8 (23 gennaio), R: Concerti, pp. 69-70.

Annetta Essipof

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 10 (9 marzo), pp. 94-95.

Ultimi Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 12 (23 marzo), pp. 107-108.

Saint-Saëns alla Società del Quartetto

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 20 (18 maggio), pp. 177-178.

Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIV, 51 (21 dicembre), p. 448.

1880

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXV, 1 (4 gennaio), R: Concerti, pp. 2-3.

Joachim alla Società del Quartetto

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXV, 3 (18 gennaio), pp. 17-19.

Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXV, 10 (7 marzo), p. 76.

Cenno necrologico

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXV, 12 (21 marzo), R: Concerti, p. 91.

Concerti sinfonici alla Società del Quartetto diretti dal maestro Luigi Mancinelli

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXV, 51 (19 dicembre), R: Concerti, pp. 424-425.

1881

Al R. Conservatorio

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 2 (9 gennaio), R: Concerti, p. 15.

Al Teatro dal Verme

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 2 (9 gennaio), R: Concerti, pp. 15-16.

Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 7 (13 febbraio), p. 70.

“... aber echt italienisch”. Lettera al signor J. De P., critico dei «Signale»

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 10 (6 marzo), pp. 96-97.

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 13 (27 marzo), R: Concerti, pp. 124-125.

Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 17 (24 aprile), R: Concerti, pp. 160-161.

Concerto della Società del Quartetto corale

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 17 (24 aprile), R: Concerti, p. 161.

Concerti Ketten

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 47 (20 novembre), pp. 418-419.

Teresa Tua

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 50 (11 dicembre), pp. 446-447.

Società del Quartetto - Quartetto Becker

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 52 (27 dicembre), R: Concerti, p. 474.

Concerti popolari - Anno VI

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVI, 52 (27 dicembre), R: Concerti, pp. 474-475.

In volume:

La Società e le Società

In: *Milano 1881*, Milano, Giuseppe Ottino, pp. 489-502.

1882

In periodico:

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVII, 4 (22 gennaio), R: Concerti, pp. 33-34.

Concerti Popolari

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVII, 8 (19 febbraio), R: Concerti, pp. 66-67.

Pablo de Sarasate alla Società del Quartetto

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVII, 14 (2 aprile), pp. 122-123.

Lettera del Misovulgo

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVII, 43 (22 ottobre), p. 375.

Concerto Rinaldi

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVII, 52 (24 dicembre), R: Concerti, pp. 461-462.

1883

Milano, 21 gennaio

In: «Archivio musicale», Napoli, II, 1 (8 febbraio), R: Nostre corrispondenze, pp. 11-13.

Milano, 20 febbraio

In: «Archivio musicale», Napoli, II, 2 [marzo ?], R: Nostre corrispondenze, pp. 11-13.

Ancora di F. Planté alla Società del Quartetto

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXVIII, 13 (1 aprile), p. 127.

1884

Milano, 17 gennaio

In: «Archivio musicale», Napoli, II, 11 [febbraio ?], R: Nostre corrispondenze, pp. 409-412.

Martucci alla Società del Quartetto

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIX, 5 (3 febbraio), pp. 43-45.

Epistola quasi cronaca

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIX, 16 (20 aprile), R: Concerti, pp. 149-150.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 40 (23-24 giugno), R: Musicalia, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 114 (6-7- settembre), R: Musicalia, s.n.p.

Una gita a Bologna per l'“Isora di Provenza”

In: «Il Caffè», Milano, I, 144 (6-7 ottobre), R: Musicalia, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 167 (29-30 ottobre), R: Musicalia, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 174 (5-6 novembre), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 199 (30 novembre-1 dicembre), R: Musicalia s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 207 (8-9 dicembre), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 209 (10-11 dicembre), R: Musicalia, s.n.p.

Eugenio d'Albert

In: «Il Caffè», Milano, I, 213 (14-15 dicembre), s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 214 (15-16 dicembre), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 219 (20-21 dicembre), R: Musicalia, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XXXIX, 52 (28 dicembre), R: Concerti,
p. 472.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, I, 229 (30-31 dicembre), R: Gli spettacoli, s.n.p.

1885

Concerto di Beniamino Cesi

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XL, 5 (1 febbraio), pp. 46-47.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 269 (9-10 febbraio), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XL, 7 (15 febbraio), R: Bibliografia musicale, p. 62.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 296 (9-10 marzo), R: Gli spettacoli, s.n.p.

Legittimo sfogo – opinione del signor De La Palisse sulle cose della Scala – si chiede un po' di giustizia... anche per chi paga – liquidazione di conti arretrati: concerti popolari – quel che c'è in vista

In: «Il Caffè», Milano, II, 298 (11-12 marzo), R: Musicalia s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 303 (16-17 marzo), R: Gli spettacoli, s.n.p.

Serata dalla signora Gilda Ruta – l'ultimo concerto popolare

In: «Il Caffè», Milano, II, 304 (17-18 marzo), R: Musicalia, s.n.p.

La Musica

S: Prime impressioni

In: «Il Caffè», Milano, II, 305 (18-19 marzo), s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 310 (23-24 marzo), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 313 (26-27 marzo), R: Gli spettacoli, s.n.p.

“Marion Delorme”: opera in 4 atti di A. Ponchielli

In: «Il Caffè», Milano, II, 314 (27-28 marzo), R: Musicalia, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 315 (28-29 marzo), R: Gli spettacoli, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè», Milano, II, 322 (4-5 aprile), R: Gli spettacoli, s.n.p.

In Duomo

In: «Il Caffè», Milano, II, 323 (5-6-7 aprile), s.n.p.

Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, II, 566 (Lunedì-Martedì, 7-8 dicembre),
R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Due concerti alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, II, 568 (Mercoledì-Giovedì, 9-10 dicembre), R: Musica, s.n.p.

Semplice chiacchierata sul cartellone della Scala, in cui sono rispettati tutti, Colleghi, Editori, Direttori, Impresari e, per condiscendenza, messer Pubblico

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, II, 575 (Mercoledì-Giovedì, 16-17 dicembre), R: Musica, s.n.p.

1886

Concerto Thomson

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 604 (Sabato-Domenica, 16-17 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Poche parole sull'“Edmea”

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 647 (Domenica-Lunedì, 28-29 febbraio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

1° Concerto Heckmann alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 680 (Sabato-Domenica, 3-4 aprile), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Il quartetto Heckmann

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 681 (Mercoledì-Giovedì, 7-8 aprile), R: Musica, s.n.p.

Salambò

S: Dramma di N. Zanardini, musica di N. Massa – ieri sera alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 693 (Venerdì-Sabato, 16-17 aprile), R: Le Prime, s.n.p.

Concerto Buffaletti

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 707 (Sabato-Domenica, 1-2 maggio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Cuore ed arte

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 708 (Domenica-Lunedì, 2-3 maggio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 924 (Lunedì-Martedì, 6-7 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Metaura Torricelli

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 928 (Venerdì-Sabato, 10-11 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Quattro concerti alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 930 (Domenica-Lunedì, 12-13 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Al Conservatorio

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 937 (Domenica-Lunedì, 19-20 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Torricelli alla Permanente

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 938 (Lunedì-Martedì, 20-21 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Barbi

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 944 (Martedì-Mercoledì, 28-29 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, III, 945 (Mercoledì-Giovedì, 29-30 dicembre), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

1887*“Flora Mirabilis” alla Scala*

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 956 (Domenica-Lunedì, 9-10 Gennaio), R: Le Prime, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 957 (Lunedì-Martedì, 10-11 gennaio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

*“Otello” di Verdi**S: L’esecuzione*

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 984 (Domenica-Lunedì, 6-7 Febbraio), s.n.p.

La seconda dell’“Otello”

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 992 (Lunedì-Martedì, 14-15 Febbraio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 998 (Domenica-Lunedì, 20-21 Febbraio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Verdi e la cappella del Duomo

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 999 (Lunedì-Martedì, 21-22 Febbraio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Una serata musicale

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1008 (Mercoledì-Giovedì, 2-3 Marzo), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Notiziettae teatrali ed artistiche

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1016 (Giovedì-Venerdì, 10-11 Marzo), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

[Senza titolo]

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1016 (Giovedì-Venerdì, 10-11 Marzo), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1020 (Lunedì-Martedì, 14-15 Marzo), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1041 (Lunedì-Martedì, 4-5 Aprile), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

“I Pescatori di Perle” alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1047 (Domenica-Lunedì-Martedì, 10-11-12 Aprile), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Castellano

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1048 (Martedì-Mercoledì, 12-13 Aprile), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Castellano

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1054 (Lunedì-Martedì, 18-19 Aprile), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, IV, 1079 (Venerdì-Sabato, 13-14 Maggio), R: Teatri, Arte ed Artisti, s.n.p.

1888*“La Regina di Saba”: Opera in quattro atti di C. Goldmark*

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1312 (Giovedì-Venerdì, 5-6 Gennaio), R: Musica, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1316 (Lunedì-Martedì, 9-10 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

I° Concerto del quartetto milanese

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1316 (Lunedì-Martedì, 9-10 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

L’“Africana” alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1322 (Domenica-Lunedì, 15-16 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Galliero

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1323 (Lunedì-Martedì, 16-17 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1335 (Sabato-Domenica, 28-29 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

II° Concerto alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1337 (Lunedì-Martedì, 30-31 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Quartetto Campanari

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1362 (Sabato-Domenica, 25-26 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Quartetto Campanari

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1364 (Lunedì-Martedì, 27-28 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Quartetto Campanari

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1371 (Lunedì-Martedì, 5-6 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Il "Lohengrin" alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1375 (Venerdì-Sabato, 9-10 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1377 (Domenica-Lunedì, 11-12 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Lo "Stabat" di Rossini al Filodrammatico

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1390 (Sabato-Domenica, 24-25 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Nestorio

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1398 (Domenica-Lunedì-Martedì, 1-2-3 Aprile), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Il primo concerto del "Männerchor" di Zurigo nel Teatro alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1405 (Lunedì-Martedì, 9-10 Aprile), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Il Teatro della Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1406 (Martedì-Mercoledì, 10-11 Aprile), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

"Männerchor"

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1407 (Mercoledì-Giovedì, 11-12 Aprile), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto alla Società orchestrale

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1412 (Lunedì-Martedì, 16-17 Aprile), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Ballio

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1426, (Lunedì-Martedì, 30 Aprile-1 Maggio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Carmosina

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1428 (Mercoledì-Giovedì, 2-3 Maggio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Il Concerto Storico alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1144 (Mercoledì-Giovedì, 23-24 Maggio), R: Musica, s.n.p.

Il nuovo organo del Duomo di Como

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1454 (Lunedì-Martedì, 28-29 Maggio), R: Musica, s.n.p.

Tristano e Isotta

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1460 (Domenica-Lunedì-Martedì, 3-4-5 Giugno), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Tristano e Isotta

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1461 (Martedì-Giovedì, 5-6 Giugno), s.n.p.

L'inno anglo-tedesco

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1602 (Giovedì-Venerdì, 25-26 Ottobre), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Francesca da Rimini

S: Tragedia lirica di A. Ghislanzoni. Musica di A. Cagnoni

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1629 (Mercoledì-Giovedì, 21-22 Novembre), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1652 (Venerdì-Sabato, 14-15 Dicembre), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Due concerti sinfonici alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1655 (Lunedì-Martedì, 17-18 Dicembre), R: Musica, s.n.p.

Due concerti sinfonici alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1656 (Martedì-Mercoledì, 18-19 Dicembre), R: Musica, s.n.p.

L'“Asrael” del maestro Franchetti alla Scala

S: La musica e l'esecuzione. Prime impressioni

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1667 (Domenica-Lunedì, 30-31 Dicembre), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

La seconda dell'“Asrael”

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, V, 1668 (Lunedì-Martedì, 31 Dicembre-1 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

1889*Quartetto Campanari*

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1675 (Lunedì-Martedì, 7-8 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Bandini

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1687 (Sabato-Domenica, 19-20 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Alla Scala

S: “Zampa” di Herold

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1688 (Domenica-Lunedì, 20-21 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1689 (Lunedì-Martedì, 21-22 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Campanari

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1689 (Lunedì-Martedì, 21-22 Gennaio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto Casinelli

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1701 (Sabato-Domenica, 2-3 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Quartetto Campanari

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1703 (Lunedì-Martedì, 4-5 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

“Otello” alla Scala

S: L'esecuzione musicale

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1719 (Mercoledì-Giovedì, 20-21 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Concerto alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1722 (Sabato-Domenica, 23-24 Febbraio), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

I concerti Popper alla Società del Quartetto

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1724 (Lunedì-Martedì, 25-26 Febbraio), R: Musica, s.n.p.

“Lohengrin” alla Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1734 (Giovedì-Venerdì, 7-8 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Excelsius

S: Una gita invernale

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1738 (Martedì-Mercoledì, 12-13 Marzo), s.n.p.

Scala

In: «Il Caffè. Gazzetta Nazionale», Milano, VI, 1752 (Martedì-Mercoledì, 26-27 Marzo), R: Teatri Arte ed Artisti, s.n.p.

Il concerto del “Männer Gésangverein” di Colonia

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 110 (22-23 aprile), p. 2.

La musica - Prime impressioni

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 110 (22-23 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

Concerto alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 111 (23-24 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.

Il violinista Ysaye alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 114 (26-27 aprile), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

“Edgar”. Dramma lirico di F. Fontana. Musica di G. Puccini

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 116 (28-29 aprile), pp. 2-3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 128 (10-11 maggio), R: Corriere artistico, p. 3.

Alcune considerazioni sul “Domino nero” di Auber

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 141 (23-24 maggio), pp. 2-3.

In Duomo

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 305 (5-6 novembre), p. 2.

Vladimiro de Pachman

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 339 (9-10 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Alfredo Grünfeld

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 341 (11-12 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Due concerti alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 346 (16-17 dicembre), R: Corriere artistico, p. 2.

I maestri cantori

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 354 (24-25 dicembre), p. 1.

La critica alle prove generali

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 356 (26-27 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

“I maestri cantori di Norimberga” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XIV, 357 (27-28 dicembre), p. 2.

1890*Primo concerto del Quartetto Campanari*

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 13 (13-14 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

“Simon Boccanegra” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 16 (16-17 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 2.

Concerto vocale Henchel alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 18 (18-19 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

Secondo concerto Campanari

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 27 (27-28 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

Concerto Mascardi

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 34 (3-4 febbraio), R: Corriere artistico, p. 2.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 34 (3-4 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

“Il Barbiere” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 47 (16-17 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 2.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 48 (17-18 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Quarto concerto Campanari

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 61 (3-4 marzo), R: Corriere artistico, p. 2.

Quartetto Campanari

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 68 (10-11 marzo), R: Corriere artistico, p. 2.

Concerto Romaniello

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 75 (17-18 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

“I pescatori di perle” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 77 (19-20 marzo), R: Corriere teatrale, p. 2.

“Ernani” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 84 (26-27 marzo), R: Corriere teatrale, p. 2.

Concerto Anzoletti

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 89 (31 marzo-1 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.

La “Messa di papa Marcello” in Duomo

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 95 (7-8 aprile), pp. 2-3.

La “prima” dell’“Amleto” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 96 (8-9 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 99 (11-12 aprile), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

Appunti all’“Amleto” di A. Thomas. Libretto di Carré e Barbier

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 100 (12-13 aprile), p. 2.

Due concerti alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 103 (15-16 aprile), R: Corriere artistico, p. 2.

Il primo concerto della Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 109 (21-22 aprile), R: Corriere artistico, p. 2.

Aida al Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 115 (27-28 aprile), R: Corriere teatrale, p. 2.

Il secondo concerto della Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 116 (28-29 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.

L’ultimo concerto della Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 122 (5-6 maggio), R: Corriere artistico, p. 2.

Tre ottimi concerti

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 125 (8-9 maggio), p. 2.

Il Concerto Popolare al Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 129 (12-13 maggio), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto Torricelli

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 133 (16-17 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.
 “Gringoire”. *Opera in un atto di A. Scontrino e Cordelia rappresentata in casa Treves la sera del 24 maggio*

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 142 (25-26 maggio), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

Cavalleria rusticana

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 257 (17-18 settembre), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

La nuova opera di Verdi

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 329 (28-29 novembre), pp. 1-2.

[Senza titolo]

In: «Gazzetta musicale di Milano», Milano, XLV, 48 (30 novembre), p. 757.

Il concerto del Quartetto bolognese

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 345 (15-16 dicembre), R: Corriere artistico, p. 2.

Concerto Casinelli

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 353 (22-23 dicembre), R: Corriere artistico, p. 2.

Il Santo Stefano alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 358 (27-28 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 2.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 358 (27-28 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto Consolo

In: «Corriere della Sera», Milano, XV, 360 (29-30 dicembre), R: Corriere artistico, p. 2.

1891*Il concerto sinfonico di domani alla Società del Quartetto*

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 3 (3-4 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

“Cavalleria Rusticana” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 4 (4-5 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 2.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 5 (5-6 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 5 (5-6 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Due concerti alla Società del Quartetto diretti da Felix Motti

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 8 (8-9 gennaio), R: Corriere artistico, p. 2.

Concerto Galeotti

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 12 (12-13 gennaio), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto di musica da camera

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 19 (19-20 gennaio), R: Corriere artistico, p. 3.

L'“Orfeo” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 28 (26-27 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 2.

Una serata artistica

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 37 (6-7 febbraio), R: Corriere artistico, p. 2.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 46 (16-17 febbraio), R: Corriere artistico, p. 3.

“Condor” di Carlos Gomes alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 52 (22-23 febbraio), R: Corriere teatrale, pp. 2-3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 53 (23-24 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 53 (23-24 febbraio), R: Corriere artistico, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 55 (25-26 febbraio), R: Corriere artistico, p. 3.

Il Quartetto di Lipsia alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 56 (26-27 febbraio), p. 2.

Concerto sinfonico alla Famiglia Artistica

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 67 (9-10 marzo), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 68 (11-12 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto Cerasoli

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 74 (16-17 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

“Lohengrin” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 77 (19-20 marzo), R: Corriere teatrale, pp. 2-3.

Concerto sinfonico

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 81 (23-24 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

Cose di musica

S: Le idee di Rubinstein su Wagner, Listz e Berlioz

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 84 (26-27 marzo), p. 3.

Cose di musica

S: Per la riforma degli organi in Italia

- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 84 (26-27 marzo) p. 3.
Cose di musica
 S: Conferenze musicali
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 84 (26-27 marzo), p. 3.
 “Lionella”. *Dramma in otto atti di F. Fontana. Musica di Spiro Samara*
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 93 (5-6 aprile), R: Corriere teatrale, p. 2.
Concerto sinfonico
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 108 (20-21 aprile), R: Corriere artistico, pp. 2-3.
Le serate alla Famiglia Artistica
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 110 (22-23 aprile), pp. 1-2.
Per la Scala
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 114 (26-27 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.
Concerto sinfonico
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 115 (27-28 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.
Società Orchestrale
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 121 (4-5 maggio), R: Corriere artistico, p. 3.
Concerto sinfonico
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 125 (8-9 maggio), R: Corriere artistico, p. 3.
All’Esposizione dei giuocattoli. Concerto sinfonico
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 147 (30-31 maggio), p. 3.
Concerto instrumentale
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 149 (1-2 giugno), R: Corriere artistico, p. 3.
A Bayreuth. Prima chiacchierata
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 226 (19-20 agosto), pp. 1-2.
A Bayreuth. Seconda chiacchierata
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 229 (22-23 agosto), pp. 1-2.
A Bayreuth. Terza ed ultima chiacchierata
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 232 (25-26 agosto), pp. 1-2.
Note da Francoforte
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 245 (7-8 settembre), pp. 1-2.
Una riforma utile
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 282 (14-15 ottobre), R: Corriere artistico, p. 2.
 “L’Amico Fritz”. *Opera in otto atti di Pietro Mascagni*
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 300 (1-2 novembre), R: Corriere teatrale, p. 2.
 “L’Amico Fritz”
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 302 (3-4 novembre), pp. 1-2.
Musica sacra
- In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 312 (13-14 novembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Musica sacra

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 314 (15-16 novembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Musica sacra

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 315 (16-17 novembre), pp. 2-3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 333 (4-5 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 336 (7-8 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto Ricci

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 337 (8-9 dicembre), R: Corriere artistico, p. 3.

Prima della rappresentazione di "Tannhäuser" alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 353 (24-25 dicembre), p. 2.

Alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 356 (28-29 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

La prima di "Tannhäuser" alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVI, 358 (30-31 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 2.

1892*La "Norma" alla Scala*

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 6 (6-7 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Al Conservatorio

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 7 (7-8 gennaio), R: Corriere artistico, p. 3.

La prima della "Wally" alla Scala. Musica di Catalani. Versi di Illica

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 21 (21-22 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 22 (22-23 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 25 (25-26 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Le novità di ieri sera. Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 38 (7-8 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 2.

"L'Amico Fritz" al Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 43 (12-13 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 2.

I prossimi concerti al Quartetto. Bernhard Stavenhagen

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 43 (12-13 febbraio), R: Corriere artistico, p. 2.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 46 (15-16 febbraio), R: Corriere artistico, p. 3.

Bernardo Stavenhagen alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 49 (18-19 febbraio), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

Rossini

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 60 (29 febbraio-1 marzo), pp. 1-2.

Commemorazioni rossiniane. Alla Famiglia Artistica di Milano

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 61 (1-2 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

“Gli Ugonotti” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 72 (13-14 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.

Concerto Anzoletti

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 73 (14-15 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

A proposito dell’esecuzione di “Tannhäuser”

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 85 (26-27 marzo), p. 2.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 85 (26-27 marzo), R: Corriere artistico, pp. 2-3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 87 (28-29 marzo), R: Corriere artistico, p. 3.

Due concerti alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 88 (29-30 marzo), pp. 2-3.

“Il figliuol prodigo” di A. Ponchielli alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 91 (1-2 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

Concerto Ondricek

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 95 (5-6 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.

Concerto Tofano

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 98 (8-9 aprile), R: Corriere artistico, p. 3.

Una mattinata di beneficenza al Manzoni

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 328 (28-29 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

La prima del “Cristoforo Colombo” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 356 (27-28 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

Società del Quartetto. Concerti Gulli - Barbi

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 357 (28-29 dicembre), p. 2.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 358 (29-30 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

“Cristoforo Colombo”. *Dramma lirico musicato da Alberto Franchetti*

In: «Corriere della Sera», Milano, XVII, 360 (31 dicembre-1 gennaio), pp. 1-2.

1893

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 2 (2-3 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 7 (7-8 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 16 (16-17 gennaio), R: Notizie artistiche, p. 3.

A proposito di “Falstaff”

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 18 (18-19 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Il Quartetto di Colonia alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 19 (19-20 gennaio), pp. 2-3.

La Patti nella “Traviata” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 21 (21-22 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 24 (24-25 gennaio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 25 (25-26 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Teatro Dal Verme. “Sansone e Dalila” di C. Saint-Saëns

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 28 (28-29 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Alla Famiglia Artistica

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 35 (4-5 febbraio), R: Notizie artistiche, p. 3.

“Falstaff”

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 41 (10-11 febbraio), pp. 1-2.

La seconda del “Falstaff”

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 43 (12-13 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 44 (13-14 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

“Il vascello fantasma” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 56 (26-27 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.

“Lucrezia Borgia” alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 63 (5-6 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 64 (6-7 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 65 (7-8 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.

Concerto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 71 (13-14 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.

La "Lucia" alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 74 (16-17 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.

Messa in Duomo

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 78 (20-21 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.

Concerto al Conservatorio

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 78 (20-21 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 88 (30-31 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 91 (2-3-4 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 91 (2-3-4 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Al Conservatorio

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 92 (4-5 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 98 (10-11 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Felix von Weingartner alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 103 (15-16 aprile), pp. 1-2.

"La dannazione di Faust" al Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 108 (20-21 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

"La dannazione di Faust"

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 109 (21-22 aprile), R: Corriere teatrale, p. 3.

"La dannazione di Faust"

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 110 (22-23 aprile), pp. 1-2.

Concerto sinfonico

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 119 (1-2-3 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 125 (8-9 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 129 (12-13 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

"Spartaco" di P. Platania al Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 131 (14-15 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 135 (18-19 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Teatro Alhambra. "La Duchessa di Svevia"

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 287 (19-20 ottobre), R: Corriere teatrale, p. 3.

"Manon" di Massenet al Carcano

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 288 (20-21 ottobre), R: Corriere teatrale, p. 3.

"Manon". Opera comica di G. Massenet

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 291 (23-24 ottobre), p. 3.

Messa funebre in Duomo

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 297 (29-30 ottobre), R: Notizie artistiche, p. 3.

La prima dei "Medici" di Leoncavallo al Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 309 (10-11 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

"I Medici". Azione storica di R. Leoncavallo

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 311 (12-13 novembre), pp. 1-2.

Teatro dal Verme. "Signa" di G. Cowen

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 312 (13-14 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

"Signa". Opera in tre atti di Beckett e Rudall. Musica di F. Cowen

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 314 (15-16 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

"Gualtiero Sivarten" del M. Gnaga al Teatro Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 330 (1-2 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 349 (20-21 dicembre), R: Notizie artistiche, p. 3.

Per la prima della "Valchiri" di Wagner alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 353 (24-25 dicembre), p. 2.

La prima della "Valchiri" alla Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 355 (27-28 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XVIII, 359 (31 dicembre-1 gennaio), R: Corriere teatrale, pp. 2-3.

1894*Scala*

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 2 (2-3 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 28 (28-29 gennaio), R: Corriere teatrale, p. 3.

- Teatro Dal Verme. "Maometto II". Dramma lirico di T. Wiel. Musica di A. De Lorenzi-Fabris*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 38 (7-8 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.
- Scala. La prima della "Manon Lescaut" di Puccini*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 39 (8-9 febbraio), R: Corriere teatrale, p. 3.
- "Manon Lescaut". Dramma lirico di Giacomo Puccini*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 43 (13-14 febbraio), p. 2.
- Hans von Bülow*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 46 (16-17 febbraio), pp. 1-2.
- Scala*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 60 (2-3 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.
- Al Conservatorio*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 63 (5-6 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.
- Il "Falstaff" a Berlino*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 66 (8-9 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.
- Il baccano di ieri sera alla Scala*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 69 (11-12 marzo), p. 3.
- Società del Quartetto*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 70 (12-13 marzo), R: Notizie artistiche,
p. 3.
- Due concerti alla Società del Quartetto. Jean Gérardy - Fritz Blumer*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 73 (15-16 marzo), pp. 2-3.
- Scala. La prima rappresentazione di "Fior d'Alpe"*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 74 (16-17 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.
- Scala*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 75 (17-18 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.
- "Fior d'Alpe". Versi di Leo di Castelnuovo. Musica di A Franchetti*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 76 (18-19 marzo), p. 2.
- Società del Quartetto*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 78 (20-21 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.
- Il Quartetto Halir alla Società del Quartetto*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 81 (23-24 marzo), pp. 2-3.
- Scala*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 83 (25-26-27 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.
- Scala*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 85 (28-29 marzo), R: Corriere teatrale, p. 3.
- Società del Quartetto*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 86 (29-30 marzo), R: Notizie artistiche, p. 3.
- Eugenio D'Albert alla Società del Quartetto*
In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 88 (31 marzo-1 aprile), p. 2.

Commemorazione palestriniana in Duomo

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 104 (16-17 aprile), p. 3.

Il primo concerto della Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 104 (16-17 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Commemorazione palestriniana

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 108 (20-21 aprile), p. 3.

I concerti della Società Orchestrale e Charles Lamoureux

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 111 (23-24 aprile), pp. 2-3.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 112 (24-25 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Traduzione del libretto di “Falstaff”

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 112 (24-25 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

Il concerto Bach alla Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 113 (25-26 aprile), pp. 2-3.

Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 116 (28-29 aprile), R: Notizie artistiche, p. 3.

I due ultimi concerti della Società Orchestrale

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 118 (30 aprile-1 maggio), p. 3.

Concerto Palestriniano

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 127 (10-11 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Il primo concerto all'Esposizione

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 131 (14-15 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 131 (14-15 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Teatro Pompejano

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 134 (17-18 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Scala

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 138 (21-22 maggio), R: Corriere teatrale, p. 3.

Teatro Pompejano

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 142 (25-26 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Wagner al Teatro Pompejano

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 146 (29-30 maggio), R: Notizie artistiche, p. 3.

Il quinto concerto all'Esposizione

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 151 (3-4-5 giugno), R: Notizie artistiche, p. 3.

Una gita a Parma

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 157 (10-11 giugno), pp. 1-2.

[Senza titolo]

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 157 (10-11 giugno), R: Notizie artistiche, p. 3.

Teatro Pompejano

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 158 (11-12 giugno), R: Notizie artistiche, p. 3.

Dal Verme

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 162 (15-16 giugno), R: Corriere teatrale, p. 3.

Alle Esposizioni riunite

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 165 (18-19 giugno), p. 3.

L'inaugurazione del Teatro Lirico Internazionale

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 261 (23-24 settembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

“La martire”. Opera in tre atti di Illica e Samara

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 262 (24-25 settembre), pp. 1-2.

“Graziella” del maestro Auteri al Teatro Lirico

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 292 (24-25 ottobre), R: Corriere teatrale, p. 3.

Concerto d'organo all'Esposizione

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 296 (28-29 ottobre), R: Notizie artistiche, p. 3.

“I Rantzau” di Mascagni. Prima rappresentazione al Teatro Lirico

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 303 (4-5 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

“I Rantzau” di P. Mascagni

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 308 (9-10 novembre), p. 2.

Teatro Lirico

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 314 (15-16 novembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

Anton Rubinstein

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 322 (23-24 novembre), pp. 1-2.

Teatro Lirico. La prima rappresentazione del “Werther”

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 331 (2-3 dicembre), R: Corriere teatrale, p. 3.

“Werther”. Dramma lirico in quattro atti. Musica di Massenet

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 335 (6-7 dicembre), pp. 1-2.

Società del Quartetto

In: «Corriere della Sera», Milano, XIX, 353 (24-25 dicembre), R: Notizie artistiche, p. 3.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

| | |
|------------|--|
| AMPP | Archivio del Museo Poldi Pezzoli |
| ANMI | Archivio Notarile di Milano |
| ASCMi | Archivio Storico Civico di Milano |
| Buzzi 1929 | P. Buzzi, <i>Aldo Noseda e i suoi cimeli alla Galleria Pesaro</i> , «Gazzetta del Popolo» 82, 331 (27 novembre 1929), p. 7 |

- C(agnola) 1916 G. C(agnola), Necrologio, «Rassegna d'arte» 16, 8 (1916), s.n.p.
- Carlomagno 1999 P. Carlomagno, *Le istituzioni concertistiche e la ricezione del repertorio musicale*, B.M. Antolini (a cura di), *Milano musicale 1861-1897*, Lucca 1999, pp. 147-168.
- Confalonieri 1964 G. Confalonieri, *Cento anni di concerti alla Società del Quartetto di Milano*, Milano 1964.
- De' Guarinoni 1908 E. De' Guarinoni, *Gli strumenti musicali nel Museo del Conservatorio di Milano: cenni illustrativi e descrittivi*, Milano 1908.
- Della Seta 1993 F. Della Seta, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino 1993.
- Fiaccadori 2009/2010 C. Fiaccadori, *Gli interessi figurativi di Aldo Nosedà*, tesi di laurea magistrale, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli studi di Milano, a.a. 2009/2010 (relatori proff. G. Agosti e C. Fertonani).
- Fiaccadori 2011 C. Fiaccadori, *Aldo Nosedà e Bernard Berenson*, «Concorso. Arti e lettere» 5 (2011, ma 2012), pp. 31-56.
- Irace 2000 F. Irace, *Vetrine del progresso: le città delle esposizioni*, in R. Pavoni - C. Mozzarelli (a cura di), *Milano 1848-1898: ascesa e trasformazione della capitale morale*, I, Venezia 2000, pp. 163-176.
- Istituto lombardo 1995 Istituto lombardo per la Storia della resistenza e dell'età contemporanea (a cura di), *I fondi speciali delle biblioteche lombarde: censimento descrittivo*, I, Milano 1995.
- Lissoni - Fara - Pellini 1928 O. Lissoni - M. Fara - C. Pellini, *I Portali*, Milano 1928.
- Martinotti 1972 S. Martinotti, *Ottocento strumentale italiano*, Bologna 1972.
- Mezzanotte - Bascapé 1948 P. Mezzanotte - G. Bascapé, *Milano nell'arte e nella storia: storia edilizia di Milano. Guida sistematica della città*, Milano 1948.
- Mottola Molfino 1982 A. Mottola Molfino, *Storia del museo*, in *Museo Poldi Pezzoli: dipinti*, I, Milano 1982, pp. 15-61.
- Nicodemi 1929 G. Nicodemi, *Aldo Nosedà*, in *La raccolta Aldo Nosedà: Galleria Pesaro*, Milano, dicembre 1929, Milano-Roma 1929, s.n.p.
- Nosedà 1942 E. Nosedà, *Sul cognome Nosedà: note di storia comense e milanese*, Fidenza 1942.
- Ceriana - Quattrini 2004 M. Ceriana - C. Quattrini (a cura di), *Per Brera: collezionisti e doni alla Pinacoteca dal 1882 al 2000*, Firenze 2004.

- Pessina 1999 M. Pessina, *La Società Orchestrale del Teatro della Scala a Milano (1878-1898)*, in B.M. Antolini (a cura di), *Milano musicale 1861-1897*, Lucca 1999, pp. 169-199.
- Ricordi 1878 G. Ricordi, *Concerti popolari milanesi*, «Gazzetta musicale di Milano» 33, 28 (14 luglio 1878), p. 249.
- Rostagno 2003 A. Rostagno, *La musica italiana per orchestra nell'Ottocento*, Firenze 2003.
- Spectator 1916 Spectator, Aldo Nosedà, «L'Illustrazione Italiana» 43, 34 (20 agosto 1916), p. 148.
- Verdi - Ricordi 1988 G. Verdi - G. Ricordi, *Carteggio Verdi-Ricordi*, I, P. Petrobelli - M. Di Gregorio Casati - C. M. Mossa (a cura di), Parma 1988.